



COMUNE DI ALBANO LAZIALE

Provincia di Roma

SETTORE V[^] TECNICO-Pubblica Incolumità

Via San Filippo Neri n. 3 - Tel. 06/93268065 Fax 06/93268066

Comune di Albano Laziale

Prot. Uscita del 12/02/2008

nr. 0006137/OR0028

Classifica IX IV



ORDINANZA N.

DEL

I.T. 1250

IL SINDACO

VISTO:

- il fonogramma del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, n.° 0407 del 08/02/08 riguardante il sopralluogo da loro effettuato in data 08/02/2008 su area di proprietà del Comune di Castelgandolfo, "per la verifica di un costone roccioso parzialmente franato, nella zona lungolago, soprastante la cabina di sollevamento ACEA "Sforza Cesarini". Il sopralluogo effettuato ha permesso di verificare che un masso di notevoli dimensioni, distaccatosi da un costone sovrastante la cabina, si è arrestato su un pianoro a mezza costa e allo stato attuale non appare in procinto di cadere. Tutto il costone interessato dal distacco è apparso fessurato in più parti e non può escludersi, nel tempo, il distacco di nuovi massi. In considerazione della presenza della cabina ACEA e degli impianti di sollevamento a servizio dell'acquedotto comunale, si ritiene indispensabile procedere alla realizzazione di opportune di assicurazione e consolidamento di tutta la zona soprastante al fine di garantire l'accesso alla cabina in condizioni di sicurezza e a salvaguardia degli impianti in essa contenuti. Relativamente al masso adagiatosi sul pianoro si ritiene opportuno procedere alla sua disgregazione e successiva rimozione in quanto una sua eventuale caduta coinvolgerebbe la cabina ACEA arrecando gravi danni. Tale intervento potrà essere evitato soltanto se, previa verifica più accurata da parte di personale specializzato, si reputerà il suo posizionamento sicuro";

- il sopralluogo effettuato alle ore 15 dell'8/02/2008 da personale del Comando di Polizia Municipale del Comune di Castelgandolfo, dei Vigili del Fuoco, dei Guardaparco e della Polizia Municipale del Comune di Albano Laziale;

- l'ordinanza emessa dal Comune di Castelgandolfo n. 12 del 9/02/2008 con la quale ordinava la interdizione al traffico pedonale e veicolare della strada sterrata con accesso da Via dei Pescatori e da Via Spiaggia del Lago (loc. Culla del Lago) prospiciente la Costa del Lago Albano di Castelgandolfo nel lato sud-ovest che conduce all'impianto di sollevamento "Sforza Cesarini";

- l'ordinanza emessa dal Comune di Albano Laziale n. 27 prot. gen.le n. 5776 del 9/02/2008 con la quale interdive l'accesso al sentiero sito in località Cappuccini adiacente alla S.P. 72/b e il transito ai pedoni e ciclisti;

ACCERTATO:

- che i proprietari dell'area interessata sono:

Sig. BLASI ATTILIO nato a Rocca di Papa il 26/08/1949 ed ivi residente in via Castelli Romani, 8;

Soc. FERT S.p.a Amministratore Unico GATTEI SERGIO Via Niccolò Porpora n. 12 ROMA;

Comune di Castelgandolfo Piazza della Libertà n. 7 CASTELGANDOLFO;

- che le aree interessate dal movimento franoso ricadono sul territorio del Comune di Albano Laziale rispettivamente al foglio 2 particelle 5/p (proprietà Blasi e Soc. Fert) e 7/p (proprietà Comune di Castelgandolfo);

CONSIDERATO che l'ulteriore sviluppo del movimento franoso descritto, in caso di avverse condizioni atmosferiche, potrebbe arrecare pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSTATATO, pertanto, che si ravvisano i motivi contingibili ed urgenti di pericolo sia per la tutela dell'incolumità pubblica e privata, sia per la preservazione dei beni;

Visti gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 267/2000;

Visti gli articoli 32 e 35 dello Statuto Comunale;

Visto l'articolo 46 del vigente Regolamento Edilizio Comunale;

ORDINA

per le motivazioni riportate in premessa, ai sottoelencati proprietari:

Eredi Blasi c/o Sig. BLASI ATTILIO nato a Rocca di Papa il 26/08/1949 e residente in Via Padre Antonio Rocchi n, 82 00046 GROTTAFERRATA (Roma);

Soc. FERT S.p.a, Amministratore Unico GATTEI SERGIO via Niccolò Porpora n. 12 00198 ROMA;

Comune di Castelgandolfo e nella persona del Sindaco pro-tempore, Piazza della Libertà n. 7 00040 CASTELGANDOLFO;

- **di far eseguire, immediatamente** e comunque **entro giorni VENTI** dalla data di notifica della presente ordinanza, ad un tecnico competente del settore, regolarmente iscritto all'Albo professionale, una accurata verifica di stabilità del versante interessato dallo smottamento, nonché provvedere alla rimozione delle parti pericolanti **sbarrando al transito la zona interessata dal movimento franoso e quelle immediatamente circostanti**. Le parti interessate sono tenute ad eseguire immediatamente i lavori provvisori di cui sopra, compatibilmente con l'art. 7 del R.E.C., affidando la Direzione ad un Tecnico regolarmente iscritto all'Albo professionale, in attesa che vengano rilasciate le Autorizzazioni degli Enti competenti per la eventuale sistemazione definitiva dell'area;

- l'inizio di tale esecuzione dovrà essere comunicato, entro dieci giorni dalla data di notifica della presente, dal Direttore dei Lavori a questo Settore V°, Servizio Pubblica Incolumità. Al termine dei necessari lavori di pronto intervento e comunque entro **TRENTA** giorni dalla notifica della presente dovrà essere inviato certificato, a firma del medesimo Direttore dei Lavori, attestante che a seguito delle verifiche effettuate e dei conseguenti lavori eseguiti, è stato eliminato ogni pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- con formale diffida che, rimanendo senza effetto la presente ordinanza, si provvederà alla denuncia all'Autorità Giudiziaria;

- Coloro ai quali viene notificata la presente Ordinanza dovranno subito segnalare a questo Settore V i nominativi, corredati di tutti i dati anagrafici e relative residenze, di altri eventuali proprietari del terreno;

Si rammenta infine che il predetto art. 7 del R.E.C. così dispone: **“potranno essere eseguite senza domanda preventiva le sole opere provvisoriale di assoluta urgenza indispensabili per evitare imminenti pericoli o danni, fermo restando l'obbligo per il proprietario di darne immediata comunicazione al Sindaco e di presentare sollecitamente la domanda di Concessione e/o Autorizzazione di cui agli artt. 6 e 6 bis del R.E.C.”.**

Il *Comando di Polizia Municipale, il Corpo Forestale dello Stato (Comando Stazione di Rocca di Papa), il Parco Regionale dei Castelli Romani di Rocca di Papa ed il Settore V^ Tecnico-Pubblica Incolumità*, sono incaricati del controllo di quanto disposto nel presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al T.A.R. LAZIO entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

Si avverte che in caso di inottemperanza si procederà ai sensi di legge.

MP



IL SINDACO
Dott. Marco Mattei

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo notificatore del Comune di Albano Laziale

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig. _____

mediante consegna di copia dello stesso a mani di _____

nella sua qualifica di _____

Albano Laziale li _____

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE